

REGIONE SICILIANA



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

STATUTO

ART. 1

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

1. L'Assemblea Territoriale Idrica Palermo, di seguito ATI, istituita ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, è Ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Palermo.

2. L'ATI è composta dai Comuni di seguito elencati:

- | | |
|------------------------------------|----------------------------------|
| 1. ALIA | 25. CASTELLANA SICULA |
| 2. ALIMENA | 26. CASTRONOVO DI SICILIA |
| 3. ALIMINUSA | 27. CEFALÀ DIANA |
| 4. ALTAVILLA MILICIA | 28. CEFALÙ |
| 5. ALTOFONTE | 29. CERDA |
| 6. BAGHERIA | 30. CHIUSA SCLAFANI |
| 7. BALESTRATE | 31. CIMINNA |
| 8. BAUCINA | 32. CINISI |
| 9. BELMONTE MEZZAGNO | 33. COLLESANO |
| 10. BISACQUINO | 34. CONTESSA ENTELLINA |
| 11. BLUFI | 35. CORLEONE |
| 12. BOLOGNETTA | 36. FICARAZZI |
| 13. BOMPIETRO | 37. GANGI |
| 14. BORGETTO | 38. GERACI SICULO |
| 15. CACCAMO | 39. GIARDINELLO |
| 16. CALTAVUTURO | 40. GIULIANA |
| 17. CAMPOFELICE DI FITALIA | 41. GODRANO |
| 18. CAMPOFELICE DI ROCCELLA | 42. GRATTERI |
| 19. CAMPOFIORITO | 43. ISNELLO |
| 20. CAMPOREALE | 44. ISOLA DELLE FEMMINE |
| 21. CAPACI | 45. LASCARI |
| 22. CARINI | 46. LERCARA FRIDDI |
| 23. CASTELBUONO | 47. MARINEO |
| 24. CASTELDACCIA | 48. MEZZOJUSO |

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| 49. MISILMERI | 66. SAN MAURO CASTELVERDE |
| 50. MONREALE | 67. SANTA CRISTINA GELA |
| 51. MONTELEPRE | 68. SANTA FLAVIA |
| 52. MONTEMAGGIORE BELSITO | 69. SCIARA |
| 53. PALAZZO ADRIANO | 70. SCILLATO |
| 54. PALERMO | 71. SCLAFANI BAGNI |
| 55. PARTINICO | 72. TERMINI IMERESE |
| 56. PETRALIA SOPRANA | 73. TERRASINI |
| 57. PETRALIA SOTTANA | 74. TORRETTA |
| 58. PIANA DEGLI ALBANESI | 75. TRABIA |
| 59. POLIZZI GENEROSA | 76. TRAPPETO |
| 60. POLLINA | 77. USTICA |
| 61. PRIZZI | 78. VALLEDOLMO |
| 62. ROCCAMENA | 79. VENTIMIGLIA DI SICILIA |
| 63. ROCCAPALUMBA | 80. VICARI |
| 64. SAN CIPIRELLO | 81. VILLABATE |
| 65. SAN GIUSEPPE JATO | 82. VILLAFRATI |

ART. 2

SEDE LEGALE

1. L'ATI ha sede legale nel comune di Palermo, presso la Casa Municipale sita in Piazza Pretoria.

ART. 3

NATURA E FUNZIONI

1. L'ATI è un ente pubblico non economico, avente personalità giuridica di diritto pubblico, ed è dotata di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile, a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni.
2. L'ATI, ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, esercita le funzioni già attribuite all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in materia di servizio idrico integrato di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4

QUOTE DI PARTECIPAZIONE ⁽¹⁾

1. Le quote di partecipazione dei Comuni all'ATI sono determinate in rapporto alla popolazione residente nel Comune secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT. Tali quote saranno aggiornate ogni quinquennio sulla base della popolazione residente risultante dai dati dell'ultimo censimento ISTAT a partire dall'anno 2023.

¹ Come modificato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI nella seduta del 30 maggio 2022, con deliberazione n. 3/2022

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marone, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.

2. Nei casi in cui, in base all'ultimo censimento ISTAT, un Comune dovesse avere una rappresentanza superiore al 50%, questa sarà rideterminata automaticamente riducendola al 40% e ripartendo la differenza tra gli altri Comuni dell'ambito in proporzione alla popolazione residente.
3. Le quote sono stabilite come segue:

COMUNI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

(Dati ISTAT aggiornati al 01.01.2015)

	Comune	Popolazione residente	Dato percentuale rispetto alla popolazione residente	Quota di partecipazione calcolata secondo la Circolare Assessoriale prot. 1369 07.03.2016
1.	PALERMO	678.492	53,16	40
2.	BAGHERIA	55.615	4,36	5,54
3.	MONREALE	39.410	3,09	3,93
4.	CARINI	38.264	3,05	3,82
5.	PARTINICO	32.079	2,3	3,2
6.	MISILMERI	29.143	2,28	2,9
7.	TERMINI IMERESE	26.371	2,07	2,63
8.	VILLABATE	20.290	1,59	2,02
9.	CEFALÙ	14.452	1,13	1,44
10.	FICARAZZI	12.792	1	1,28
11.	CINISI	12.403	0,97	1,25
12.	TERRASINI	12.208	0,96	1,24
13.	CASTELDACCIA	11.587	0,91	1,16
14.	CAPACI	11.314	0,89	1,13
15.	BELMONTE MEZZAGNO	11.294	0,89	1,13
16.	CORLEONE	11.244	0,88	1,12
17.	SANTA FLAVIA	11.216	0,88	1,12
18.	TRABIA	10.579	0,83	1,06
19.	ALTOFONTE	10.307	0,81	1,03

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alì, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

20.	CASTELBUONO	9.012	0,71	0,9
21.	SAN GIUSEPPE JATO	8.610	0,68	0,86
22.	CACCAMO	8.214	0,64	0,82
23.	ALTAVILLA MILICIA	8.142	0,640	0,81
24.	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	7.446	0,59	0,75
25.	BORGETTO	7.359	0,57	0,74
26.	ISOLA DELLE FEMMINE	7.295	0,57	0,73
27.	GANGI	6.909	0,54	0,69
28.	LERCARA FRIDDI	6.782	0,53	0,68
29.	MARINEO	6.701	0,53	0,67
30.	BALESTRATE	6.505	0,51	0,65
31.	MONTELEPRE	6.373	0,5	0,64
32.	PIANA DEGLI ALBANESI	6.286	0,49	0,63
33.	SAN CIPIRELLO	5.409	0,43	0,54
34.	CERDA	5.365	0,42	0,54
35.	PRIZZI	4.929	0,39	0,5
36.	BISACQUINO	4.668	0,37	0,47
37.	TORRETTA	4.358	0,34	0,44
38.	BOLOGNETTA	4.178	0,33	0,42
39.	COLLESANO	4.053	0,32	0,41
40.	CALTAVUTURO	4.043	0,32	0,41
41.	CIMINNA	3.805	0,3	0,38
42.	ALIA	3.663	0,29	0,37
43.	VALLEDOLMO	3.632	0,29	0,36
44.	LASCARI	3.576	0,28	0,36
45.	POLIZZI GENEROSA	3.474	0,28	0,36
46.	CASTELLANA SICULA	3.449	0,27	0,36

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacchino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marone, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

47.	MONTEMAGGIORE BELSITO	3.430	0,27	0,36
48.	CAMPOREALE	3.427	0,27	0,36
49.	PETRALIA SOPRANA	3.377	0,27	0,34
50.	VILLAFRATI	3.356	0,27	0,34
51.	TRAPPETO	3.215	0,26	0,33
52.	CASTRONOVO DI SICILIA	3.133	0,25	0,32
53.	POLLINA	2.993	0,24	0,3
54.	MEZZOJUSO	2.958	0,23	0,3
55.	VICARI	2.916	0,23	0,3
56.	CHIUSA SCLAFANI	2.895	0,23	0,29
57.	PETRALIA SOTTANA	2.872	0,23	0,29
58.	SCIARA	2.827	0,22	0,29
59.	ROCCAPALUMBA	2.566	0,2	0,26
60.	GIARDINELLO	2.333	0,18	0,24
61.	PALAZZO ADRIANO	2.155	0,17	0,22
62.	ALIMENA	2.083	0,17	0,21
63.	BAUCINA	2.038	0,16	0,21
64.	VENTIMIGLIA DI SICILIA	1.981	0,16	0,2
65.	GIULIANA	1.977	0,16	0,2
66.	GERACI SICULO	1.944	0,16	0,2
67.	CONTESSA ENTELLINA	1.798	0,14	0,18
68.	SAN MAURO CASTELVERDE	1.737	0,14	0,18
69.	ISNELLO	1.550	0,12	0,16
70.	ROCCAMENA	1.505	0,12	0,15
71.	BOMPIETRO	1.443	0,12	0,15
72.	USTICA	1.372	0,11	0,14
73.	CAMPOFIORITO	1.307	0,1	0,14

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Cimenna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

74.	ALIMINUSA	1.248	0,1	0,13
75.	GODRANO	1.182	0,09	0,12
76.	CEFALÀ DIANA	1.055	0,08	0,11
77.	BLUFI	1.042	0,08	0,11
78.	SANTA CRISTINA GELA	986	0,08	0,1
79.	GRATTERI	974	0,08	0,1
80.	SCILLATO	608	0,05	0,07
81.	CAMPOFELICE DI FITALIA	509	0,04	0,06
82.	SCLAFANI BAGNI	437	0,04	0,05
	totale	1.276.525	100	100

Totale popolazione residente: 1.276.525 – quota 40% Palermo 271.396,8 – quota 60% eccedente 407.095,2⁽²⁾

ART. 5 ORGANI DELL'ATI

1. Sono organi dell'ATI:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente dell'ATI;
 - c) il Consiglio Direttivo;
 - d) il Revisore Unico dei Conti.
 - e) Il Direttore

ART. 6 ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta dai Sindaci, o loro Assessori delegati, dei Comuni associati.
2. A ciascun Comune è riconosciuta rappresentatività assembleare pari alla quota di partecipazione con le limitazioni di cui ai successivi articoli.
3. I membri dell'assemblea eleggono al loro interno il Presidente dell'ATI che la presiede e che esercita le funzioni di cui al successivo articolo 10. Eleggono altresì un Vice presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

² La terza colonna indica la percentuale di ogni comune rispetto alla popolazione complessivamente residente nel territorio della provincia – La quarta colonna riporta il calcolo della quota effettiva di partecipazione di ciascun comune, riducendo la quota di partecipazione del Comune di Palermo al 40% e ripartendo tra gli altri Comuni, proporzionalmente alla popolazione residente, il restante 60%): $1.276.088 - 678.492 + 407.95,2 = 1.005.128,2$

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacchino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalì, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

4. Alla cessazione del mandato elettivo ciascun Sindaco è sostituito di diritto in seno all'Assemblea da chi gli subentra nella carica comunale.
5. Per la partecipazione all'assemblea non è prevista la corresponsione di alcuna indennità.

ART. 7

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea svolge funzioni di indirizzo generale e di alta amministrazione dell'ATI, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli enti aderenti ed ai fini statutari. Inoltre provvede a deliberare sui seguenti atti fondamentali:
 - a) approvazione dello Statuto e relative modifiche;
 - b) elezione del Presidente dell'Assemblea e del Vice presidente;
 - c) elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
 - d) nomina del Revisore Unico dei Conti;
 - e) approvazione del DUP, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e delle relative variazioni;
 - f) approvazione del rendiconto della gestione;
 - g) determinazione dell'entità del fondo di dotazione;
 - h) approvazione ed aggiornamento del piano d'Ambito di cui all'art. 149 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
 - i) approvazione del piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;
 - l) approvazione del piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
 - m) adozione della proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alle gestioni del servizio idrico integrato;
 - n) individuazione delle forme di gestione del servizio e delle procedure da seguire per l'affidamento delle stesse;
 - o) riconosce e delibera l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato e degli atti conseguenziali nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
 - p) definisce gli standard qualitativi del servizio;
 - q) approvazione della carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
 - r) approvazione dei regolamenti, non aventi carattere organizzativo della struttura tecnica amministrativa dell'ATI;
 - s) determinazione del compenso spettante al Revisore Unico dei conti;
 - t) approvazione del rapporto annuale redatto dalla struttura tecnica amministrativa sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
 - u) adozione di tutti quegli atti riservati dalla legge alla competenza dei Consigli comunali in quanto compatibili con il presente Statuto;

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficcarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

- v) riconosce e delibera, in particolare, la salvaguardia delle gestioni ai sensi dell'art. 62 della legge nazionale n.221 del 2015 che sostituisce il comma 2bis dell'art. 147 del Dlvo n.152 del 2006;
 - w) riconosce e delibera, in particolare, la salvaguardia delle gestioni dei Comuni montani sotto i 1.000 abitanti e delle isole minori;
 - x) riconosce, in particolare, le gestioni in capo a società di diritto pubblico ai sensi dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 4 della l.r. n.19 del 2015;
 - y) riconosce, in particolare, le gestioni previste dal comma 13 dell'art. 4 della l.r. n.19 del 2015.
2. Per le deliberazioni di cui ai punti v, w, x, y, di quelli non compresi al comma 4 dell'art. 9 e di quelli che non hanno rilevanza finanziaria, è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 8

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno quattro volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, del rendiconto d'esercizio, per pronunciarsi sullo stato di attuazione dei programmi e per l'assestamento al bilancio. Può essere convocata in sessione straordinaria tutte le volte che le esigenze lo richiedano.
2. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente che ne formula l'ordine del giorno.
3. Il Presidente convoca l'Assemblea in un termine non superiore a venti giorni, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli enti aderenti, iscrivendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti, per l'esame e le conseguenti determinazioni.
4. L'assemblea è convocata con avviso a mezzo PEC contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
5. L'avviso deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.
6. Nei casi d'urgenza l'assemblea può essere convocata ventiquattr'ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.
7. In ogni caso almeno ventiquattr'ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'ATI e trasmessi mediante posta certificata agli enti aderenti.

ART.9

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA ⁽³⁾

1. In prima convocazione l'Assemblea è valida con la partecipazione della maggioranza assoluta

³ Come modificato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI nella seduta del 25 giugno 2018, con deliberazione n. 7/2018

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficcarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.

dei componenti dell'ATI, sia in termini numerici che di rappresentanza.

2. In seconda convocazione, da prevedersi il giorno successivo alla prima, l'Assemblea è valida con la partecipazione di almeno 1/3 dei componenti dell'ATI, sia in termini numerici che di rappresentanza.
3. Le votazioni avvengono per appello nominale, con contestuale verifica della sussistenza delle condizioni di cui ai punti che precedono e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto della maggioranza dei presenti;
4. Per l'adozione delle deliberazioni che hanno rilevanza finanziaria per l'Assemblea Territoriale Idrica è richiesto il voto favorevole dei Comuni che rappresentino la maggioranza numerica dei presenti e la maggioranza delle quote di partecipazione all'ATI dei presenti

ART. 10

PRESIDENTE DELL'ATI

1. Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita le seguenti attribuzioni:
 - a) convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, stabilisce l'ordine del giorno, e ne firma i rispettivi verbali;
 - b) sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo e sull'andamento degli uffici e dei servizi
 - c) stipula la convenzione con il soggetto gestore del servizio idrico, cura le relazioni esterne e controlla le relazioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato con l'utenza;
 - d) esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.
2. Il Presidente dell'ATI dura in carica tre anni e comunque non oltre la data di cessazione dalla carica di Sindaco.

ART. 11

CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'ATI che lo presiede, con funzioni di organizzazione e coordinamento dei lavori del Consiglio medesimo, e da sei consiglieri eletti dall'Assemblea nel proprio seno tra i Sindaci.
2. Il Presidente è sostituito nelle sue funzioni, in caso di assenza o impedimento, da un Vice Presidente eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti
3. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.
4. Qualora, per qualsiasi causa, venga a cessare uno dei componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede immediatamente alla sua sostituzione. Ove nel Consiglio Direttivo si proceda alla sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo consigliere è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.

nomina dell'intero Consiglio.

5. La carica di componente del Consiglio Direttivo non dà diritto ad alcun compenso.

ART. 12

ATTRIBUZIONI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo esercita poteri di indirizzo, non rientranti nelle competenze dell'Assemblea e di controllo politico amministrativo sull'attività di gestione della struttura tecnica amministrativa dell'ATI e ne verifica la coerenza dell'attività rispetto agli indirizzi generali deliberati dall'Assemblea, informandone la stessa.
2. Il Consiglio Direttivo formula pareri preventivi sugli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 predisposti dalla struttura tecnica amministrativa dell'ATI da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
3. Il Consiglio Direttivo inoltre:
 - a) approva il progetto di DUP, di bilancio di previsione annuale e pluriennale nonché lo schema di rendiconto della gestione da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione
 - b) approva gli schemi di regolamento da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
 - c) approva il PEG;
 - d) disciplina l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approva le dotazioni organiche e le relative variazioni;
 - e) decide in ordine alle azioni da intentare e sostenere in giudizio in qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali ed agli arbitrati e autorizza il Presidente dell'ATI ad agire e a resistere in giudizio;
 - f) decide in ordine ad eventuali transazioni;
 - g) approva gli accordi aziendali sottoscritti con le organizzazioni sindacali e autorizza il Direttore alla sottoscrizione;
 - h) adotta tutti gli atti che siano attribuiti dalla legge alla giunte municipali e che non rientrano nelle competenze dell'Assemblea.
4. Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'ATI o, nei casi di assenza o impedimento, dal Vice presidente, con le stesse modalità per la convocazione dell'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri assegnati e a maggioranza assoluta dei voti.

ART. 13

REVISORE UNICO DEI CONTI

1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei Conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.
2. L'Assemblea dei rappresentanti nomina secondo le modalità previste per legge il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente fra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e che abbiano manifestato interesse a seguito avviso

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacchino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Scalfani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Scalfani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

- pubblico e previo sorteggio tra i richiedenti aventi titolo;
3. Per la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità del Revisore si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 235 e 236 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.
 4. Il Revisore verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali.
 5. Il Revisore relaziona annualmente all'assemblea sui risultati dell'attività svolta.
 6. Al Revisore spetta un'indennità annua determinata dall'Assemblea.

ART. 14

PRINCIPI E CRITERI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE

1. L'ATI informa l'organizzazione dei servizi e del personale, a criteri di funzionalità ed economicità di gestione e dei costi di funzionamento, al fine di assicurare alla propria azione efficacia ed efficienza.
2. L'attività gestionale viene svolta, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti, dal Direttore e dall'insieme della struttura tecnica amministrativa, nel rispetto del principio in base al quale i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi di amministrazione, mentre la struttura tecnica amministrativa è direttamente responsabile del raggiungimento degli obiettivi, della correttezza ed efficienza della gestione.
3. L'ATI favorisce e promuove la formazione del personale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente secondo criteri di economicità.

ART.15

STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA ⁽⁴⁾

1. L'ATI è dotata di una propria struttura tecnico-amministrativa, cui compete l'attività gestionale e alla quale si applica lo stato giuridico ed il trattamento economico dei contratti collettivi nazionali di lavoro che trovano applicazione per i dipendenti degli enti locali.
2. Per la definizione dell'assetto organizzativo si fa riferimento ai principi ed ai criteri fissati dai decreti legislativi n° 267/2000 e n°165/2001, come applicabili nell'ordinamento della Regione Sicilia.
3. Il modello organizzativo, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la dotazione e le modalità di acquisizione e gestione del personale sono definiti con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n° 267/2000, come applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia. I regolamenti di cui al presente comma sono adottati dal Consiglio Direttivo nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea come indicati nei

⁴ Come modificato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI nella seduta del 30 maggio 2022, con deliberazione n. 02/2022

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

successivi commi.

4. L'ATI si avvale, quale prioritaria soluzione organizzativa, del personale in servizio delle Autorità d'ambito territoriale ottimale provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19.
5. In caso di ulteriori fabbisogni, adeguatamente motivati in base alle esigenze del servizio, l'ATI si avvarrà dei dipendenti degli Enti locali associati, acquisendone la disponibilità a fronte di apposite convenzioni o attiverà le procedure di assunzione del personale previste dalla normativa vigente.
6. La struttura tecnico-amministrativa risponde al Direttore.
7. Rientrano nella competenza della struttura tecnico-amministrativa tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

ART. 16

IL DIRETTORE

1. La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il quale compie gli atti demandatigli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. Il Direttore è scelto dal Consiglio Direttivo esclusivamente tra il personale presente in dotazione organica dell'ATI nel rispetto delle previsioni di legge e dei CCNL/EE.LL..
3. Il Direttore è nominato per il termine di anni due e può essere, con deliberazione dello stesso Consiglio Direttivo, confermato.

ART. 17

COMPETENZE DEL DIRETTORE

1. Il Direttore ha la sovrintendenza sull'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini dell'ATI dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.
2. Al Direttore competono, in particolare, le seguenti attribuzioni:
 - a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) roga, su richiesta dell'Ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
 - c) cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali;
 - d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti.

ART. 18

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale all'ATI si applicano le

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.

disposizioni di cui al decreto legislativo n° 267/2000.

2. Le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria statale e ove fosse necessario i Comuni interverranno in proporzione alla quota di partecipazione.

ART. 19

PATRIMONIO

1. L'ATI è dotata di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun comune proporzionalmente alla propria quota di partecipazione di cui all'art. 4 del presente statuto, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.
2. Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.
3. All'ATI possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
4. Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dall'ATI - sono iscritti nel libro dei cespiti dell'ATI e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

ART. 20

PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DELL'ATI

1. Al fine di dare massima diffusione all'attività dell'ATI, fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, tutti gli atti deliberativi adottati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo devono essere pubblicati sul sito istituzionale per estratto ai fini di pubblicità notizia.

ART. 21

FORME DI CONSULTAZIONE

1. Gli organi dell'ATI promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione dei Comuni in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ATI.
2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'ATI in particolare:
 - a) promuovono incontri con gli organi collegiali dei Comuni aderenti su richiesta o di iniziativa;
 - b) divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti aderenti.

ART. 22

TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI

1. Gli organi dell'ATI assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici di cui alla normativa vigente.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacchino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficcarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafraati.

2. L'ATI dovrà garantire la piena operatività delle disposizioni di cui all'art. 8, legge regionale 11 agosto 2015 n. 19.
3. I cittadini e tutti coloro che rappresentino interessi diffusi, possono accedere alle informazioni ed ai dati in possesso dell'ATI, secondo le norme di legge e del presente Statuto.
4. L'ATI, anche con provvedimenti di carattere regolamentare, stabilisce le modalità di informazione e di accesso dei cittadini singoli o associati agli atti dell'Ente e di intervento nei procedimenti amministrativi posti in essere dall'Ente.

ART. 23

NORME TRANSITORIE E FINALI

1. L'ATI può essere liquidata esclusivamente per legge.
2. Per quanto non disciplinato dal presente statuto si osservano le norme previste dalla normativa vigente per i Comuni, in quanto applicabili. All'Autorità Idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO

Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, S. Giuseppe Jato, S. Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.